

## LA RISPOSTA DI AVR AL M5S

# «Dati mensili e non annuali»

Per il dem Castorina «in 11 mesi la differenziata è quadruplicata e i cittadini non pagheranno 1 euro in più nella Tari»

In merito alla nota del Meetup Reggio 5 Stelle, in cui si sollevano questioni inerenti alla raccolta differenziata, con titoli fuorvianti sull'andamento del servizio, è importante informare e rassicurare i cittadini del comune di Reggio Calabria sul reale percorso che sta svolgendo Avr in collaborazione con l'amministrazione comunale. «E' importante riportare correttamente i dati effettivi, che sono già stati diffusi alla cittadinanza in più occasioni, per i valori di trasparenza e coerenza di cui la campagna di comunicazione "DifferenziAmo la Reggio Calabria" si fa promotrice, per rendere continuativo il coinvolgimento partecipativo dei cittadini, senza i quali non si sarebbe potuti arrivare agli importanti obiettivi raggiunti. Si fa purtroppo, sempre più spesso, confusione tra i dati percentuali da raggiungere entro la fine di quest'anno, ovvero il 35% di raccolta differenziata nel mese di dicembre 2015, con il dato del 23%, citato dal M5S nel suddetto articolo, che è previsto su base annuale. Il Comune di Reggio Calabria, registrava a gennaio 2015 una percentuale di raccolta differenziata pari al 7,82% raggiungendo al mese di ottobre 2015 la percentuale di oltre il 26%, con l'obiettivo di raggiungere entro la fine dell'anno in corso la percentuale del 35%. È quindi assolutamente errato ciò che è comparso in stampa, ovvero che l'obiettivo fissato risulta essere il 23% per la raccolta differenziata. Si fa confusione con la media annuale della raccolta differenziata in questo 2015 e i risultati raggiunti grazie all'impegno di tanti cittadini. Il Comune ha raggiunto un risultato inimmaginabile ad inizio anno, riuscendo a rientrare in una soglia che già dal primo gennaio consente di abbattere i costi tariffari. Peraltro è bene sottolineare che con riferimento all'annualità in corso il Comune di Reggio Calabria non sarà soggetto al pagamento dell'ecotassa regionale di 17 euro per tonnellata, in quanto i rifiuti non vengono più conferiti tal quale in discarica, così come

avveniva fino ad oggi, ma sono soggetti alle corrette procedure di trattamento. La città di Reggio Calabria, in pochissimi mesi (meno di un anno) ha visto cambiare totalmente il servizio offerto ai propri cittadini con una progettualità nella raccolta differenziata che ha permesso in brevissimo tempo il "salto" da percentuali di Rd di circa l'8% a quote percentuali di Rd superiori al 25%, invertendo la tendenza negativa che ha visto decrescere la percentuale di raccolta differenziata durante le precedenti gestioni. Inutile e scontato evidenziare che, incrementare la percentuale di raccolta differenziata equivale a produrre meno rifiuti indifferenziati e di conseguenza meno rifiuti conferiti in discarica, risparmiando somme che andrebbero ad incidere sui "già tartassati cittadini reggini". E' corretto evidenziare che gli obiettivi nazionali sono ben altri e che bisogna lavorare per raggiungerli, cosa che la nuova amministrazione sta facendo (in pochi mesi si è passati dall'8% del 2014 al 26% di ottobre 2015!). Ma è necessario ed opportuno tener presente che la città di Reggio Calabria, e tutto il contesto regionale, stanno vivendo un periodo di gravissima emergenza rifiuti e nonostante le innumerevoli difficoltà si è raggiunto il primo importante traguardo del 25% rivoluzionando un servizio oramai "stagnante" da tempo. Duole notare che un così importante risultato, raggiunto in così poco tempo ed in una città di grandi dimensioni come Reggio Calabria, non sia motivo di orgoglio, ma che si strumentalizzino l'informazione facendo credere ai cittadini che l'impegno speso per la dif-



ferenziazione dei rifiuti sia stato vano. E' chiaro che bisogna certamente proseguire sulla scia di questa percentuale raggiunta, dovrà continuare a crescere ed infatti l'obiettivo prefissato per il 2016 è del 40%. Siamo certi che i cittadini di Reggio Calabria saranno pronti e capaci di accettare e vincere anche questa nuova sfida. Siamo quindi concordi sul fatto che le questioni e le problematiche vadano sempre affrontate e discusse, ma laddove queste riportino informazioni faziose e pretestuose, con unico risultato quello di creare sfiducia nei cittadini che si impegnano nelle buone pratiche della raccolta differenziata, compromettendo lo sforzo di tutti ed il buon andamento del servizio, non possiamo rimanere in silenzio! Le informazioni sopra riportate si fermano ad una mera fotografia dei dati certificati, gli stessi dati che andrebbero letti in maniera obiettiva evitando distorsioni che possono generare confusione tra i cittadini. Il capogruppo Pd Antonino Castorina: «In 11 mesi differenziata quadruplicata. Non un euro in più per i cittadini. Il populismo dei 5 stelle non fermerà un processo rivoluzionario. Da gennaio a novembre la nostra città è passata, in soli undici mesi, dal 7% al 28% di raccolta differenziata. Come abbiamo più volte ribadito i cittadini non pagheranno un euro in più sulla Tari».